



# COMUNE DI CASCIA

## Provincia di Perugia

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero	Oggetto:	PRESA D'ATTO DELLE VALUTAZIONI DELLA CONGRUITA'
90		DELL'IMPORTO RICHIESTO EFFETTUATE DALLA PROVINCIA DI
Data		PERUGIA PER L'IPSIA E PALESTRA SITI IN LOC. LA STELLA,
30-06-21		AL FINE DELL'INSERIMENTO DEGLI INTERVENTI DI
		ADEGUAMENTO NELL'ORDINANZA SPECIALE EX ART. 11, CO. 2
		DEL D.L. 76/2020 "INTERVENTI DI RICOSTRUZIONE NEL
		COMUNE DI CASCIA"

L'anno duemilaventuno, il giorno trenta del mese di giugno alle ore 10:15, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale in video conferenza nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità ai sensi dell'art. 73 del decreto legge n. 18 del 17 marzo 2020, con la presenza dei Signori:

---

DE CAROLIS MARIO		SINDACO	P
GINO EMILI		VICE SINDACO	P
Del Piano Monica		ASSESSORE	P
BENEDETTI DANIELA		ASSESSORE	A

---

Partecipa alla seduta il Segretario sig. VULPIANI SIMONA  
Il Presidente sig. DE CAROLIS MARIO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA LAVORI PUBBLICI

### PREMESSO

- che in data 24 agosto 2016 e nei giorni successivi, in particolare modo il giorno 30/10/2016 si sono verificati eccezionali eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, compreso il territorio di questo Comune;
- che con ordinanza del Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 n. 101 del 30 aprile 2020 recante "Individuazione dei Comuni maggiormente colpiti dagli eventi sismici del 2016 ai sensi dell'art. 3 bis del decreto legge 123 del 2016", il Comune di Cascia è stato individuato tra i comuni maggiormente danneggiati;
- che con Ordinanza del Commissario Straordinario Ricostruzione Sisma 2016 n. 56 del 14/05/2018 è stato approvato il secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;
- che nell'allegato 1 all'ordinanza commissariale 56/2018, riportante l'elenco delle opere finanziate, era presente l'intervento di adeguamento sismico dell'IPSIA e della palestra annessa adiacente all'istituto omnicomprensivo "beato Simone Fidati" di Cascia;

**DATO ATTO** che la Provincia di Perugia ha provveduto a redigere la valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto da cui sono risultati i seguenti importi previsionali stimati:

- Euro 1.607.714,78 per l'adeguamento sismico dell'edificio ospitante IPSIA;
- Euro 491.092,88 per l'adeguamento sismico della palestra;

**CONSIDERATO** che tale valutazione scaturisce da un'analisi approssimativa in quanto, nella necessità di produrre il documento nel breve tempo a disposizione, non è stata supportata da una più approfondita verifica di vulnerabilità sismica;

**RITENUTO** necessario sottolineare che solo mediante una valutazione di Vulnerabilità sismica - comprese prove su materiali e terreni a beneficio di una più approfondita conoscenza delle reali caratteristiche strutturali dei due edifici -

sarà possibile quantificare la fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di adeguamento;

**TENUTO CONTO** che codesta amministrazione persegue il fine di predisporre di un intervento unitario di riqualificazione dell'intero polo scolastico e del suo contesto che coniughi sicurezza strutturale, funzionalità, risparmio energetico e assetto architettonico dell'area nel suo complesso;

**CONSIDERATO** che, nell'ottica di attuare compiutamente tale intervento unitario, è necessario evidenziare le seguenti criticità relative all'IPSIA e alla palestra per le quali le somme messe a disposizione (Euro 2.098.807,66) potrebbero non essere sufficienti:

- la valutazione delle C.I.R. derivano da un'analisi speditiva e approssimativa;
- l'edificio ospitante la scuola secondaria di secondo grado risale agli anni '80 mentre la palestra è degli anni '90 entrambe, dunque, antecedenti all'entrata in vigore dell'attuale Normativa Tecnica (NTC2018) che comporta un aggravio delle verifiche sismiche e valutazioni delle sollecitazioni sismiche più restrittive;
- lo stesso immobile, avente sviluppo di circa 1.000,00 mq, presenta diverse aule con caratteristiche impiantistiche e dimensionali tali da non essere in linea con i recenti orientamenti normativi in materia di edilizia scolastica in quanto sottodimensionate;
- la palestra, che per dimensioni è classificabile come sala ginnica, non risulta essere adeguata e idonea, ai sensi del D.M. 18.12.1975, ai requisiti necessari per gli spazi per l'educazione fisica posti a servizio di scuole elementari da 10 a 25 classi e scuole medie da 6 a 20 classi;

**APPURATO** che, anche laddove risultasse fattibile ed economicamente sostenibile l'adeguamento sismico dell'IPSIA e della palestra, i due edifici risulterebbero non adeguati dal punto di vista dimensionale e impiantistico;

**CONSIDERATO** che tutte le criticità evidenziate possono essere superate solamente mediante un intervento di demolizione e costruzione di nuova struttura che tenga conto delle effettive necessità e delle attuali normative in materia di costruzioni, di edilizia scolastica ed impianti;

**DATO ATTO** che, sulla base valori unitari correnti dei costi di costruzione, l'importo stimato per il sopra citato intervento di demolizione e ricostruzione di una scuola con 10 aule e relativi laboratori, adeguati al D.M. 18.12.1975, e di una nuova palestra di tipo A1, è pari a Euro 6.830.000,00;

**RIBADITA** la necessità di mettere in atto un intervento unitario di riqualificazione del polo scolastico in quanto finalizzato a ricostruire le condizioni di benessere e sviluppo della città, per la funzione educativa e per il ruolo

**ACQUISITO** il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n.267/2000 e s.m.i.;

**VISTI:**

- lo Statuto Comunale;
- il D. Lgs. n. 267/2000;

**PROPONE**

1. **DI APPROVARE**, le premesse di cui in narrativa costituenti parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI PRENDERE ATTO** della valutazione della Congruità dell'Importo Richiesto, effettuata dalla Provincia di Perugia, da cui risultano i seguenti importi previsionali stimati:
  - Euro 1.607.714,78 per l'adeguamento sismico dell'edificio ospitante IPSIA;
  - Euro 491.092,88per l'adeguamento sismico della palestra;
3. **DI PRENDERE ATTO** che per una corretta valutazione della fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di adeguamento dei due edifici è necessario svolgere una propedeutica analisi di Vulnerabilità Sismica;
4. **DI RIBADIRE** la volontà dell'Amministrazione di perseguire il fine di predisporre di un intervento unitario di riqualificazione dell'intero polo scolastico e del suo contesto che coniughi sicurezza strutturale - tenuto conto dell'alta sismicità della zona - la funzionalità, il risparmio energetico e l'assetto architettonico dell'area nel suo complesso;
5. **DI PRENDERE ATTO** che, nell'ottica di attuare compiutamente l'intervento unitario, è necessario evidenziare le seguenti criticità relative all'IPSIA e alla palestra per le quali le somme messe a disposizione (Euro 2.098.807,66) potrebbero non essere sufficienti:
  - la valutazione delle C.I.R. derivano da un'analisi speditiva e approssimativa;
  - l'edificio ospitante la scuola secondaria di secondo grado risale agli anni '80 mentre la palestra è degli anni '90 entrambe, dunque, antecedenti all'entrata in vigore dell'attuale Normativa Tecnica (NTC2018) che comporta un aggravio delle verifiche sismiche e valutazioni delle sollecitazioni sismiche più restrittive;
  - lo stesso immobile, avente sviluppo di circa 1.000,00 mq, presenta diverse aule con caratteristiche impiantistiche e dimensionali tali da non essere in linea con i recenti orientamenti normativi in materia di edilizia scolastica in quanto sottodimensionate;

- la palestra, che per dimensioni è classificabile come sala ginnica, non risulta essere adeguata e idonea, ai sensi del D.M. 18.12.1975, ai requisiti necessari per gli spazi per l'educazione fisica posti a servizio di scuole elementari da 10 a 25 classi e scuole medie da 6 a 20 classi;
6. **DI PRENDERE ATTO** che solamente mediante un intervento di demolizione e costruzione di nuovo edificio, che tenga conto delle effettive necessità e delle attuali normative in materia di costruzioni, di edilizia scolastica ed impianti, è possibile superare tutte le criticità evidenziate;
  7. **DI PRENDERE ATTO** che, sulla base valori unitari correnti dei costi di costruzione, l'importo stimato per il sopra citato intervento di demolizione e ricostruzione di una scuola con 10 aule e relativi laboratori, adeguati al D.M. 18.12.1975, e di una nuova palestra di tipo A1, è pari a Euro 6.830.000,00;
  8. **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, co. 4, D. Lgs. 267/2000.

### **LA GIUNTA COMUNALE**

VISTA la proposta n. 105 del 30/06/2021 del Responsabile Area Lavori Pubblici

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa del responsabile del servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. 267/2000 così come sostituito dall'art. 3, co. 1, lett. b), D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213.

RICHIAMATO l'art.1, comma 1, lettera q) del DPCM 8 marzo 2020 ai sensi del quale "sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e socio-sanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato II lettera d), ed evitando assembramenti;"

VISTA la Direttiva n. 2/2020 del Ministro della Pubblica Amministrazione che al punto 4 recita: "4.Eventi aggregativi di qualsiasi natura-Fermo restando quanto previsto dai provvedimenti adottati in attuazione del decreto-legge n. 6 del 2020, le amministrazioni, nell'ambito delle attività indifferibili, svolgono ogni forma di riunione con modalità telematiche o tali da assicurare, nei casi residuali, un adeguato distanziamento come misura precauzionale, al fine di evitare lo spostamento delle persone fisiche e comunque forme di assembramento";

CONSIDERATA applicabile tale normativa alla presente riunione di Giunta Comunale, assimilabile a servizio di pubblica utilità, in quanto finalizzata all'attuazione di adempimenti obbligatori idonei a garantire la funzionalità dell'Ente, e ritenuto pertanto possibile lo svolgimento della stessa mediante collegamento da remoto;

VISTO l'art. 73 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per

famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 il quale, al comma 1, prevede“1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i Consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

ACCERTATO che tutti i componenti presenti hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta

RITENUTO di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione sopra riportata;

VISTO il D.lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss. mm. ii.

VISTO lo Statuto comunale vigente;

Con votazione unanime favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge

### **DELIBERA**

- di approvare, per quanto di competenza, la proposta di deliberazione n. **105** del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici

Successivamente, su proposta del Sindaco

### **LA GIUNTA COMUNALE**

Con separata votazione unanime e favorevole espressa nelle forme e nei modi di legge, dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d. lgs. 18.08.2000 n. 267 stante l'urgenza di provvedere.

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267  
Si esprime: Per la regolarità tecnica parere favorevole

**F.to IL RESPONSABILE DELL'AREA  
MARCACCIOLI LUCIA**

-----

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DE CAROLIS MARIO F.to VULPIANI SIMONA

=====

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 09-07-21 al 24-07-21 Registro Albo Pretorio n. 947

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA  
Li, 09-07-21

=====

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, diviene esecutiva il 30-06-21

[S] é stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 5 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VULPIANI SIMONA

=====

E' copia conforme all'originale.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
VULPIANI SIMONA  
li,